

casa di risonanza

si presenta

Mercoledì 22 febbraio 2023, alle ore 11:30

Sala musica, Centro Ciro Colonna, in via Curzio Malaparte, 42 - 80147

VI Municipalità, Ponticelli - Napoli (NA)



Foto di Caterina Castaldi e Livia Pacera.

Napoli Est avrà presto la sua **Casa di Risonanza**.

A conclusione di un processo che prevede una trasformazione condivisa degli spazi del Centro Ciro Colonna - mediante la partecipazione di una pluralità di figure quali architetti, curatori, artisti, artigiani, fonici, musicisti professionisti, tecnici audio - sarà avviato il recupero dei dispositivi audio in disuso conservati all'interno del Centro e, in contemporanea, la comunità che vi gravita attorno sarà coinvolta nell'intervento di realizzazione di arredi e sculture sonore pensati per la rigenerazione dell'arena esterna e delle aree verdi.

Maestri di Strada ONLUS, Collettivo Zero APS, SongArt APS, Trerrote (Teatro, Ricerca, Educazione) e Needle Napoli presentano **Casa di Risonanza**, progetto vincitore dell'avviso pubblico **Creative Living Lab 2022, IV edizione - Azione 1**, promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**.

L'Azione 1 è rivolta a sostenere i nuovi luoghi della cultura realizzati tramite processi di rigenerazione urbana o di recupero di spazi dismessi o in abbandono e mediante l'iniziativa di organizzazioni no profit o gruppi informali di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi dell'azione progettuale sono la coprogettazione e la rigenerazione dell'arena esterna del **Centro Ciro Colonna**, in via Curzio Malaparte, 42 - 80147 - VI Municipalità, Ponticelli - Napoli (NA). La comunità che frequenta il Centro sarà coinvolta in un processo che favorirà l'intersezione, il dialogo e lo scambio, valorizzando le idee e i talenti di ciascuno, fortificando la coesione della rete e moltiplicandone le potenzialità, in una proposta culturale condivisa per i giovani del territorio.

Il progetto, avviato alla fine del 2022 e che si concluderà la prossima estate, si suddivide in tre azioni principali: **indagine, co-design e autocostruzione**.

Nella prima fase di indagine sono in corso laboratori e attività finalizzati a produrre una mappatura territoriale e percettiva pensata come strumento che possa far emergere i **bisogni e i desideri dei fruitori** degli spazi. La raccolta dei suoni del quartiere sarà acquisita attraverso gli smartphone e la piattaforma **Epicollect5***; le voci, le storie, i suoni, le musiche registrate andranno a comporre l'archivio sonoro a cui attingere per dar forma alle partiture musicali, alle basi e ai beat da utilizzare nella fase performativa del progetto. L'intento è far in modo che gli episodi di mappatura si espandano e si allarghino, si propaghino come un'onda attraversando tutto il quartiere, rendendo **Casa di Risonanza** l'espedito per raccontare la propria visione della cultura, del luogo e delle persone che lo vivono.

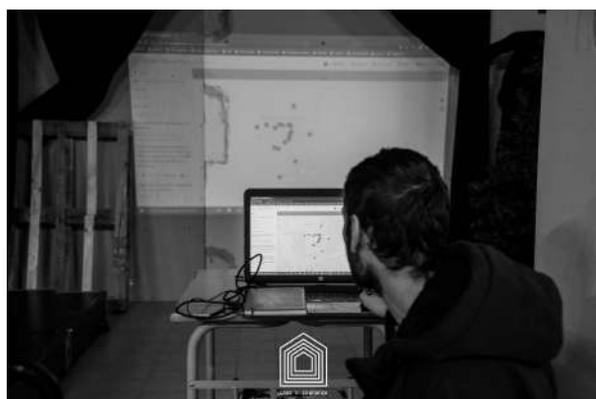


Foto di Caterina Castaldi e Livia Pacera.

Contemporaneamente, sospinta dalle progettualità dell'artista **Edoardo Aruta** - con il quale **Collettivo Zero** propone di proseguire la ricerca avviata sul territorio durante il programma di residenza del festival **Viale delle Metamorfosi - l'arte si fa strada** - si stimolerà e fortificherà la relazione tra il Centro e il quartiere, cercando di superare idealmente i limiti e le divisioni intra lotti, attraverso esercizi di attivismo poetico, di scrittura creativa, **registrazioni di suoni, voci del quartiere e brani musicali**, che comporranno una **narrazione sonora e corale del territorio** e delle **"storie" degli abitanti**.

Aruta ha inoltre intenzione di apportare una dimensione di multi-autorialità, con il coinvolgimento di diversi autori e autrici nel corso dello svolgimento del progetto; in questa prima fase, **Giuseppe Abate** è il primo artista chiamato a partecipare per la presentazione di Casa di Risonanza.



Giuseppe Abate, Tavola 1 - Presentazione progetto

Nella seconda fase di co-produzione, in via di attuazione, attraverso l'approccio collaborativo le persone coinvolte nell'intervento conosceranno gli esiti delle indagini e si esprimeranno rispetto a scenari futuri dell'area.

Seguendo poi la logica della creazione partecipata, con il supporto di **SongArt** e la supervisione di Aruta, verrà **autocostruito un dispositivo sonoro**, con il quale si avvieranno azioni di carattere performativo in sinergia con le altre associazioni che gravitano attorno al Centro, **Terrrote** in primis, che oltre a organizzare laboratori per la progettazione e una **rassegna di eventi** e laboratori di teatro-educazione, curerà la messa in scena di uno spettacolo di comunità e attività arte educative.

La **riqualificazione architettonica** dell'area sarà curata, nel corso della terza fase, di autocostruzione, dal collettivo **Needle** che, in un processo partecipativo di agopuntura urbana, cercherà di trasformare i bisogni e i desideri raccolti nella mappatura attraverso la progettazione di aree aggregative e la realizzazione di possibili elementi di arredo urbano, frutto di feedback raccolti nelle fasi precedenti, leggeri e sostenibili, sviluppati in co-design e conformi alle logiche dell'autocostruzione. L'obiettivo sarà di riappropriarsi degli spazi sottoutilizzati del Centro Colonna e di rifunzionalizzare questi ultimi a partire dai bisogni della comunità, assicurandosi la manutenzione e la cura degli stessi e degli arredi progettati in maniera partecipata.



Esempi di spazi rigenerati.

Credits: Project Ahead, Needle e Yoni Studio, ridefinizione degli spazi precedentemente inutilizzati del terrazzo del coworking Dialogue Place. Parco dei Quartieri Spagnoli APS, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Associazione Archetipi, Needle e Comune di Napoli, progettazione di uno spazio attrezzato pubblico, inclusivo e dinamico per il giardino superiore del complesso della SS. Trinità delle Monache (nell'ambito delle attività previste da "Community Hub - Parco dei Quartieri Spagnoli"; progetto vincitore del bando del Comune di Napoli "I Quartieri dell'Innovazione", cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020).

Oltre ad attrezzare gli spazi con la costruzione degli arredi, questa terza fase prevede la realizzazione di un vero e proprio dispositivo sonoro, un **sound system** portatile, che sarà funzionale a sua volta alla rigenerazione degli spazi del Centro, permettendo la realizzazione di incursioni urbane di carattere musicale, in cui musicisti, Dj, partecipanti ai workshop, potranno cimentarsi pubblicamente attingendo a una selezione di campioni estratti dall'**archivio dei suoni del quartiere** con il fine di comporre narrazioni musicali da restituire alla comunità.

La stessa **comunità** che sarà invitata a supportare e a partecipare all'effettiva realizzazione delle opere attraverso workshop di autocostruzione, con la collaborazione di esperti, educatori, artisti e artigiani locali e a partecipare all'evento finale, occasione di aggregazione e intesa, oltre che di inaugurazione della zona rigenerata: la nuova **Casa di Risonanza** di Ponticelli.



Esempio di sound system.

Edoardo Aruta, *La furia del dire*, Manifattura Tabacchi, Firenze. Foto di Leonardo Morfini.

LE ASSOCIAZIONI PROPONENTI

MAESTRI DI STRADA

Maestri di Strada ONLUS dal 2005 propone trasformazioni educative e sostiene le giovani persone nel difficile percorso di crescita in un territorio, quello della VI Municipalità di Napoli, caratterizzato da povertà socio-educativa ed economica. L'associazione lavora con 18 scuole del territorio con personale psicologico, educativo ed arteducativo sostenendo gli allievi nello sviluppo di competenze di base, competenze artistiche e manuali, competenze cooperative e trasversali.

COLLETTIVO ZERO

Collettivo Zero APS è un'associazione composta da giovani under 35. Il collettivo si forma nel 2019 presso lo IED - Istituto Europeo di Design di Roma e risultato vincitore dell'avviso I Quartieri dell'Innovazione promosso nell'ambito PON Metro 2014-20 dal Comune di Napoli, diventa associazione nel 2021. Collettivo Zero APS si occupa di curatela e progettazione culturale. Ad oggi è promotrice di "Viale delle Metamorfosi - l'arte si fa strada" un festival di arte pubblica nell'area est della città di Napoli.

SONGART

SongArt APS nasce dall'esperienza pluriennale di alcuni arteducatori di Maestri di Strada Onlus e del suo Polo musicale. Tra le sue finalità emergono: la ricerca in ambito arteducativo e psico-pedagogico; la progettazione, la conduzione e il supporto educativo per laboratori musicali e lezioni di strumenti nell'ambito di vari generi musicali; la proposta di esperienze d'inclusione attraverso la musica; la realizzazione di un centro di produzione artistico-culturale; l'ideazione e la promozione di eventi musicali e artistici; la formazione orientata all'acquisizione e al rafforzamento di competenze e metodologie nell'ambito dell'arteducazione e della didattica musicale, attraverso il confronto, la co-progettazione e l'interazione con altre realtà ed associazioni.

TRERROTE (Teatro, Ricerca, Educazione)

Trerrote (Teatro, Ricerca, Educazione) nasce come unione tra artisti, attori e educatori provenienti da diversi quartieri di Napoli e provincia, con l'obiettivo di rivalutare la periferia di Napoli attraverso il teatro, la ricerca e l'educazione. Lo scopo di questa associazione è utilizzare lo strumento teatrale per dare ai ragazzi di periferia una nuova opportunità di espressione della propria unicità artistica, permettendo loro di sentirsi maggiormente parte di una società in trasformazione.

NEEDLE

Needle un gruppo interdisciplinare di professionisti che si dedica allo spazio pubblico, alla rigenerazione del territorio e al design partecipativo, tramite interventi di agopuntura urbana (metaforicamente applicata alla pianificazione urbana: piccole "punture" per grandi benefici a tutto l'organismo città, per curare quelli che si potrebbero definire i suoi malesseri) e tramite il confronto con altre professionalità, comunità, associazioni, sperimentando tecniche innovative e approcci multidisciplinari nella progettazione urbana.

L'ARTISTA COINVOLTO

EDOARDO ARUTA

Edoardo Aruta (Roma, 1981) vive e lavora tra Roma e Venezia.

Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e l'Università IUAV di Venezia, parallelamente agli studi ha lavorato come scenografo e scenotecnico in ambito teatrale e cinematografico. Dal 2003 sviluppa una pratica artistica che espone in vari ambiti a livello nazionale ed internazionale. Nel 2013 fonda a Venezia insieme a *Marco Di Giuseppe* e *Rosario Sorbello* il collettivo artistico **Gli Impresari**, è ideatore e co-curatore del progetto **Cinema Galleggiante - Acque Sconosciute** presentato nel 2020 da *Microclima* nella laguna di Venezia, dal 2021 è co-curatore dello spazio indipendente **BARdaDino** a Venezia.

GLI STRUMENTI

EPICOLLECT5*

Un'applicazione per la raccolta dati da smartphone o tramite web browser sviluppata da Oxford University CGPS raggiungibile alla pagina <https://five.epicollect.net> o scaricabile da google play e app store, cercando il progetto → **Casa di Risonanza**.

Seguendo poi le indicazioni fornite dall'applicazione sarà possibile scegliere cosa mappare, per esempio:

- Suoni: (registra un suono che secondo te racconta qualcosa del tuo del quartiere!)
- Interviste: (intervista una persona che ritieni significativa per te o per il tuo quartiere!)
- Arte: (scatta una foto di un luogo del tuo quartiere che ritieni abbia un grande valore artistico!)
- Ambiente: (scatta una foto di un ambiente naturale che ritieni significativo per te o per il tuo quartiere!)

- Luoghi della Cultura: (scatta una foto di un luogo del tuo quartiere che ritieni abbia un grande valore culturale!)
- Desideri: (scatta una foto di un luogo del quartiere che vorresti vedere trasformato!)

È necessario attivare il microfono per registrare un suono e successivamente descrivere cosa è stato mappato e salvarlo caricandolo sulla mappa condivisa.

COLLETTIVO ZERO APS
Via G. Carducci n°19 80121 - Napoli (NA)
c.f. 95304840630

WEB e CANALI SOCIAL
www.collettivozero.org

CONTATTI
info@collettivozero.org
ilaria.lely@collettivozero.org

